

## 1. Istituzione

### a.1) storia dell'Istituzione e relazioni istituzionali

1) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.ied.it/chi-siamo/un-network-internazionale>

2) segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

nessuna segnalazione

### b.1) mission dell'Istituzione

1) link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.ied.it/chi-siamo/il-modello-formativo>

2) mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione. la mission potrà essere tratta dallo Statuto o da altri documenti prodotti dall'Istituzione stessa nella sua autonomia;

IED si posiziona come Scuola internazionale di Alta Formazione in ambito creativo a matrice interamente italiana. Ogni anno IED avvia progetti di innovazione in ambito formativo nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. Gli studenti IED vivono un'esperienza formativa che si fonda sul concetto educativo che il sapere e il saper fare debbano crescere insieme. Un'idea semplice ed efficace che caratterizza l'intero percorso didattico: formare gli studenti unendo teoria e pratica, a partire dal sapere portato in aula dai professionisti del settore e dalle necessità di ricerca delle aziende partner. Secondo questa filosofia, IED si configura come uno spazio di ricerca, una rete aperta, inclusiva e attiva, in grado di insegnare e promuovere la cultura del progetto per l'individuo e la società.

### c.1) Organi dell'Istituzione

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti;

Dato non disponibile sul sito

2) segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

### d.1) Nucleo di Valutazione

1) definizione di Qualità adottata dal Nucleo di Valutazione

Nella definizione di qualità sembra opportuno, come nei report precedenti, rifarsi alla norma UNI EN ISO 9000:2005, che definisce qualità il «grado in cui un insieme di caratteristiche intrinseche soddisfa i requisiti», specificando che la «caratteristica» è un «elemento distintivo» e il «requisito» una «esigenza o aspettativa che può essere espressa, generalmente implicita o cogente». Secondo la stessa norma la «assicurazione della qualità» è la «parte della gestione per la qualità mirata a dare fiducia che i requisiti per la qualità saranno soddisfatti», specificando che «gestione per la qualità» significa «attività coordinate per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione in materia di qualità». Alla luce di questa definizione il compito del Nucleo di Valutazione consiste nell'individuazione e riconoscimento delle aspettative che i portatori d'interesse affidano a IED, e nella valutazione dell'aderenza tra queste e lo stato di fatto delle attività rilevato dalla consultazione dei documenti disponibili e delle visite compiute in tutte le sedi, le quali integrano incontri con docenti, coordinatori di corsi, rappresentanti eletti degli studenti e studenti selezionati a campione. I portatori d'interesse in questo caso sono non solo gli studenti fruitori dei corsi, ma anche il Ministero, i docenti e il personale dell'Istituto, le famiglie degli studenti e la società italiana nel proprio complesso a cui gli studenti dovranno portare il proprio contributo una volta diplomati.

2) elenco della documentazione esaminata per la stesura della Relazione annuale. Indicare, inoltre, se sono state prese in esame le Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

È stato visionato e valutato tutto il materiale caricato nella relazione lato istituzione e i seguenti documenti: - verbali elezione consulta - report riunioni coordinatori e direzione di sede - report riunioni docenti - file delle ore affidate a docenti esterni integrato con l'indicazione del nominativo docente per verifica del numero minimo e massimo delle ore affidate a ciascun docente in riferimento a specifico corso.

#### **e.1) Statuto e Regolamenti**

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti; (inserimento di più link da parte dell'istituzione)

Dato non disponibile sul sito

2) segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Nessuna segnalazione

#### **f.1) Valutazione NdV**

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

IED ha caratteristiche uniche nel proprio panorama di riferimento. Mantiene salde le proprie radici italiane, agisce attraverso cinque sedi in Italia autorizzate al rilascio di Diplomi accademici (alle quali si aggiungono l'Accademia Aldo Galli di Como, parte del Gruppo, la sede di Venezia i cui titoli non sono ancora riconosciuti dall'Afam, due sedi in Spagna e due in Brasile), ha una tradizione ultracinquantennale, un corpo docente stabile nel tempo, forti relazioni con il contesto ambientale e imprenditoriale. L'Istituto si dimostra una istituzione solida e affidabile. Il nuovo corso conseguente al riconoscimento ministeriale ha portato alla riorganizzazione di alcuni processi interni e all'innovazione per quanto riguarda programmi e organi di governo della struttura. Queste innovazioni positive sono tuttora in corso, e per quanto in generale ben incorporate in tutti i livelli dell'Istituto mostrano, saltuariamente, dei rallentamenti connessi alla dimensione dell'organizzazione.

## 2. Obiettivi Istituzionali

### Obiettivi Istituzionali - Descrizione e Valutazione NdV

- a.2) descrizione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore redatta ai sensi del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità per la predisposizione del bilancio previsionale di esercizio dell'anno accademico in esame
- b.2) ove sia prevista dall'Istituzione nella sua autonomia, breve descrizione dei contenuti della Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame
- c.2) breve descrizione dei contenuti della Relazione Illustrativa firmata dal Presidente e allegata al Bilancio Preventivo relativo all'esercizio finanziario che copre la seconda parte (mesi da gennaio a ottobre) dell'anno accademico in esame

La Direzione Accademica agisce definendo gli obiettivi principalmente a livello di Gruppo, intervenendo quindi sulle sedi di Milano/Firenze, Roma, Torino e Cagliari con un approccio unitario, al quale seguono le eventuali indicazioni specifiche per ciascuna sede. Le indicazioni di Gruppo intendono: • valorizzare l'esistenza del Gruppo, attraverso l'aumento della relazione tra le diverse sedi, l'incremento della mobilità studentesca, lo stimolo a i contatti tra docenti e coordinatori di sedi diverse in modo da poter mettere a valore comune le esperienze specifiche di ciascuna sede dal punto di vista organizzativo e delle procedure • proseguire e incrementare il dialogo tra scuole omologhe nelle diverse sedi, per la condivisione del metodo didattico riferito alle specifiche discipline • incentivare una discussione di Gruppo sull'allineamento dei parametri di giudizio da applicare nella valutazione delle performance degli studenti, in modo particolare per quanto concerne gli elaborati progettuali, al fine di garantire valutazioni quanto più possibile omogenee in ogni sede e in ogni corso • proseguire nello sviluppo di progetti e attività condivise tra diversi corsi di studio, per trasmettere agli studenti il valore della multidisciplinarietà e della capacità di dialogo tra settori progettuali diversi • fare proseguire una serie di incontri, di persona o attraverso videoconferenza, per consentire l'aggiornamento dettagliato della Direzione Accademica sull'andamento di tutti i corsi di studio, con particolare riferimento alle innovazioni nei programmi derivanti da adeguamento agli sviluppi tecnologici e a quelli presenti nel mercato del lavoro di riferimento • aumentare il supporto agli studenti stranieri per quanto riguarda l'uso della lingua inglese e italiana, con particolare riferimento agli studenti asiatici per i quali si rileva mediamente una minore competenza linguistica evidentemente causata dalle scuole di provenienza • fare proseguire la riflessione sulla componente di servizi allo studente da sviluppare in campo non prettamente didattico, ad esempio servizi di indirizzo per housing, orientamento personale e professionale, supporto psicologico, attività di socializzazione tra gli studenti e con il tessuto sociale circostante, visite culturali

Per la sede di Cagliari resta attiva la raccomandazione al proseguimento delle strategie tese all'incremento di attività interdisciplinari, stimolando studenti appartenenti a diversi corsi di studio a confrontare le proprie culture e a svolgere progetti congiunti. La sede di Cagliari è particolarmente adatta a costruire una forte interdisciplinarietà anche grazie alla ridotta dimensione e alla concentrazione di tutti gli studenti in un unico edificio. Sempre per aumentare i contatti degli studenti al di fuori del proprio corso di studi individuale è importante aumentare ulteriormente le opportunità di spostamento dei discenti cagliaritari in altre sedi IED, e soprattutto organizzare attività nella

### 3. Offerta Formativa

#### a.3) fisionomia generale dell'OFFERTA FORMATIVA

1) la messa in evidenza degli elementi distintivi dell'offerta formativa, individuando la specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

NULLUS LOCUS SINE GENIO Ogni luogo ha una sua storia, un'anima, un'identità forte che ne caratterizza il linguaggio, le abitudini, l'arte del saper fare. Un genius loci che da sempre IED ricerca, riconosce e interpreta: il punto di partenza e di arrivo di ogni suo pensiero creativo e formativo. Questo profondo rapporto che lega ogni sede IED all'ambiente culturale, economico e imprenditoriale in cui opera, genera un circolo virtuoso di reciproche contaminazioni, un processo di arricchimento e sviluppo che apre la comunità IED al di là dei confini della singola scuola. Grazie alla partecipazione a grandi eventi, progetti, incontri, sfilate e workshop, ogni studente entra in contatto con i protagonisti della vita produttiva e delle attività creative del territorio e rafforza così il proprio bagaglio culturale e la propria esperienza. Studiare e vivere in una delle undici città IED è una scelta strategica: il primo passo per diventare, al contempo, eccellenti professionisti e cittadini del mondo. CAGLIARI. CITTÀ LABORATORIO OPEN SOURCE Una città a misura d'uomo: piccola per estensione, grande per cultura, arte e storia. Una città di crescente vivacità culturale. Luogo natale di Internet in Italia. Centro di un tessuto economico in trasformazione. Ieri scintilla creativa delle nuove tecnologie, oggi è sostenibilità, ambiente e ospitalità. Affianca eccellenze nel turismo a centri di ricerca avanzati nel campo delle telecomunicazioni e dei media. Tutte vocazioni di una terra incontaminata che ha insegnato e continuerà a insegnare che la creatività non ha confini. Pensata e progettata come un moderno campus, IED Cagliari è una struttura unica nel suo genere dotata di aule attrezzate, sale riunioni, laboratori informatici, connessione Wi-Fi, aree relax. Tutto ciò che serve per ospitare lezioni, momenti di formazione, ma anche convegni aperti alla città. Un hub per la formazione avanzata e l'innovazione in una terra che coniuga la qualità incontaminata del suo ambiente naturale con il fermento ideativo e imprenditoriale delle sue imprese più illustri, pioniera in Italia dell'Information Technology. L'offerta formativa di IED Cagliari è quindi indirizzata in primo luogo allo sviluppo del concetto di Service Design esteso dalla persona alla città e al territorio.

#### b.3) Corsi Accademici a.a. 2018/2019

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Decreto Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_215	16008	Art11 CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Interior design	39	0	15	10
AFAM_215	16008	Art11 CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Product design	22	0	14	1
AFAM_215	16008	Art11 CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design	38	1	16	3
AFAM_215	16008	Art11 CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE: Media design	58	0	22	10

Elenco dei corsi accademici Biennali

**Nessun dato presente in archivio.**

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

**Nessun dato presente in archivio.**

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

### Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

### Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

### Nessun dato presente in archivio.

- 2) elenco dei corsi accademici di nuova attivazione nell'anno accademico in esame, specificando le ragioni che ne hanno motivato l'apertura (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, etc.);;
- 3) elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, motivandone le ragioni;
- 4) segnalazione dei corsi autorizzati che presentano eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti, valutando le motivazioni che ne giustificano l'esistenza (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza);

Ogni anno IED effettua una revisione e aggiornamento dei contenuti dei corsi con l'obiettivo di renderli più aderenti alle esigenze del mercato del lavoro e all'evoluzione delle professioni. Nel caso in cui si manifestino criticità rispetto al numero degli iscritti, oltre agli aggiornamenti relativi ai contenuti e agli obiettivi formativi, vengono attivate strategie di marketing e comunicazione per meglio raggiungere il pubblico di riferimento.

5) l'elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, altri);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
CAGLIARI - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA (aree COMUNICAZIONE, DESIGN E MODA)	ADVANCED INTERIOR DESIGN - WEDDING PLANNER - DESIGN DEL VERDE - VISUAL MERCHANDISING - BIKINI FASHION PROJECT - FOTOGRAFIA - DISEGNO A MANO LIBERA PER LA MODA	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.

### c.3) corsi preaccademici (parte riservata alle Istituzioni AFAM dei settori musicale e coreutico )

l'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

### Nessun dato presente in archivio.

### d.3) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di eventuali criticità

L'offerta formativa della sede di Cagliari resta stabile, con quattro corsi triennali, incidendo su un territorio di dimensioni limitate e subendo la concorrenza di Milano, Roma e delle capitali internazionali del design. Il catalogo corsi è comunque completo dal punto di vista tematico, e offre al territorio di riferimento una scelta che comprende tutte le aree di formazione tipiche del gruppo IED. L'obiettivo che si sta perseguendo a medio termine è la stabilizzazione dei corsi oggi a catalogo con un incremento degli studenti iscritti in modo da dare maggiore solidità economica alla sede e consentire una didattica più ricca e interdisciplinare attraverso lo scambio culturale tra studenti in numero maggiore di quello attuale. Nell'anno accademico in analisi è stata avviata una sperimentazione che prevede la condivisione di alcune discipline tra corsi diversi. Il risultato di questa innovazione nella sede cagliaritano ha dei tratti positivi, legati alla possibilità per gli studenti di ampliare il proprio campo di competenze, e allo stesso tempo evidenzia la necessità di sviluppare ulteriormente la riflessione sulla modalità di erogazione della didattica e supporto agli studenti in un contesto didattico inedito. La tendenza alla crescita numerica resta presente, così come rilevato nell'anno passato, ed è importante gestire correttamente la crescita negli anni futuri, mantenendo i numeri in crescita con un ritmo sostenibile didatticamente.



## 4. Popolazione Studentesca

### Popolazione studentesca

a.4) provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	REGIONE	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI_CORSI_ACCADEMICI	ISCRITTI_CORSI_PRE_ACCADEMICI
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	ABRUZZO	0	0	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	BASILICATA	0	0	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	CALABRIA	0	0	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	CAMPANIA	0	0	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	EMILIA ROMAGNA	0	0	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	Italiani residenti all'Estero	0	0	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	LAZIO	0	0	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	LIGURIA	0	0	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	LOMBARDIA	1	1	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	MARCHE	0	0	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	MOLISE	0	0	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	PIEMONTE	0	0	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	PUGLIA	0	0	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	SARDEGNA	156	156	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	SICILIA	0	0	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	TOSCANA	0	0	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	TRENTINO-ALTO ADIGE	0	0	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	UMBRIA	0	0	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	VALLE D'AOSTA	0	0	
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	VENETO	0	0	

a.4) provenienza geografica degli studenti (Estero)

**Nessun dato presente in archivio.**

b.4) distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui CU+Post-diploma	di cui V.O.sup	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	30 anni e oltre	4	0	0	0	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	da 18 a 19 anni	20	20	0	0	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design	da 20 a 24	105	105	0	0	0	0	0

		(IED)	anni							
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	da 25 a 29 anni	28	28	0	0	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

c.4.1) numero studenti iscritti part-time

c.4.2) numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PART-TIME	Isritti anche a UNIVERSITA'
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0

d.4) dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO CORSO	ISCRITTI	di cui IMMATRICOLATI/ISCRITTI l'anno	di cui ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	157	67	1	24

#### e.4) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione), con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

La popolazione studentesca della sede di Cagliari è in costante aumento da alcuni anni a questa parte. L'ultimo anno ha segnato un ragguardevole +30% di incremento; lo stesso fenomeno è equamente distribuito su tutti le aree disciplinari e rimane stabile per tutti gli anni di corso. In totale gli studenti ammontano a 157 unità, per il 99% provenienti dalla Sardegna. Si conferma la predominanza di studentesse (56%). Rispetto alle aree disciplinari la popolazione è così ripartita: 39% Design (Interior e Product design), 37% Arti visive (Media design) e 24% Moda (Fashion design).

## 5. Organizzazione della didattica

### Organizzazione della didattica

a.5) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

<https://www.ied.it/i-corsi/offerta-didattica>

- b.5) articolazione del calendario didattico, specificando l'eventuale organizzazione in semestri, il numero delle settimane di durata del semestre, il numero di sessioni d'esame e il numero di appelli per esame)

ca\_calendario\_accademico\_2018\_19.pdf [Scarica il file](#)

- c.5) modalità di attribuzione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno (bando, valutazione comparativa, assegnazione diretta)

IED recluta i docenti valutando curricula professionali e portfolio presentati, attraverso l'esame dei titoli di studio, dell'esperienza professionale e dell'attività di docenza. La valutazione comparativa viene eseguita secondo alcuni criteri: la personalità scientifica del candidato è valutata con riferimento al suo curriculum, alle pubblicazioni, alle esperienze professionali; l'attività didattica è valutata in ragione dell'innovazione del programma, dei contenuti e metodo, dei risultati; l'attività professionale è valutata sulla base delle funzioni ricoperte e del contesto lavorativo. Elementi preferenziali sono il coordinamento di iniziative in campo didattico/professionale diretti a realizzare gli obiettivi strategici di IED, un'adeguata conoscenza di più lingue straniere, esperienze didattiche e professionali maturate all'estero o in ambito internazionale. L'affidamento degli incarichi viene effettuato dal Consiglio Accademico, secondo le indicazioni del Coordinamento Accademico

- d.5) criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con descrizione analitica delle attività per cui le ore sono affidate e i relativi costi; modalità di assegnazione degli incarichi a personale esterno, con l'elenco degli incarichi, della relativa durata e dei costi connessi;

In linea generale vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare della materia, il coordinatore del corso, o gli studenti ne facciano esplicita richiesta. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate per lo più a necessità di approfondimenti tematici o ulteriori revisioni di progetto in vista dell'esame finale. Di norma le ore aggiuntive vengono svolte dagli stessi docenti titolari della materia e prevedono quindi il medesimo costo orario.

- e.5) descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenere un'efficace integrazione nel sistema di tali studenti;

f.5) la descrizione delle modalità degli esami di ammissione, specificando, ove necessario, le diverse modalità di prova per il I e II livello;

g.5) la descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), specificando, le diverse modalità di prova per il I e II livello.

I Corsi di Studio possono essere ad accesso programmato, subordinato a prove di accesso per titoli e/o per esami, o ad accesso libero, subordinato a una valutazione del livello di preparazione iniziale. Nel caso in cui i risultati delle prove di accesso risultino non sufficienti, la struttura didattica competente può indicare allo Studente specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso e proporre la frequenza di attività formative propedeutiche, ai fini del conseguimento di un'adeguata preparazione iniziale. Una volta accertati i requisiti di ammissione IED effettua un colloquio motivazionale e un test di accertamento della conoscenza della lingua di erogazione del corso che deve corrispondere ad un livello B2 (QCER) dimostrabile dallo Studente anche tramite presentazione di valida certificazione riconosciuta. Per essere ammesso agli esami finali di profitto lo Studente deve: essere in regola con l'iscrizione al Corso di Studi; se straniero, essere in regola con il permesso di soggiorno; essere in regola con gli obblighi di frequenza previsti per ogni singolo insegnamento (80% del monte ore previsto per ciascuno degli insegnamenti). Lo Studente deve sostenere nel corso dell'anno accademico gli esami finali di profitto relativi agli insegnamenti del proprio Piano di Studi nel rispetto delle eventuali propedeuticità e degli eventuali vincoli definiti dalla struttura didattica competente. L'accertamento del profitto individuale dello Studente viene espresso con una votazione in trentesimi o un giudizio di idoneità. Le prove di verifica (esami di profitto e valutazione intermedia) possono prevedere le seguenti modalità: Prova scritta, Test, Prova orale, Prova pratica, Progetto o elaborato Ex-tempore. Per essere ammesso alla sessione di Diploma lo Studente deve aver acquisito 180 CFA, inclusi quelli della Prova Finale

che si compone di 2 CFA per conoscenza della lingua straniera e 10 CFA per il progetto di tesi. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. Il lavoro presentato è individuale. Nel caso di tematiche progettuali complesse, affrontate in gruppo nella fase preparatoria, deve sempre essere possibile individuare il percorso del singolo Studente, che dovrà presentare e discutere con la Commissione di Valutazione il lavoro svolto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi (Sviluppo del Progetto/Elaborato di tesi) in cui lo Studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici su cui imposterà la realizzazione del progetto. 2. Progetto di Tesi = Realizzazione/Produzione del Progetto in cui lo Studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di Scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello Studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami convertita in centodecimi, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e + 10

#### **h.5) Valutazione NdV**

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

L'organizzazione didattica continua a essere adeguata agli standard attesi. Come negli anni precedenti si manifestano saltuari problemi legati allo spostamento di lezioni, ma per quanto il fatto venga citato dagli studenti non sembra che questo si verifichi con frequenza tale da destare reali preoccupazioni sul fronte didattico o disagi rilevanti. Il problema ha presumibilmente una doppia componente. Da un lato una ineliminabile imprevedibilità dei problemi personali dei docenti (malattia, imprevisti familiari), dall'altro uno dei tratti caratteristici di IED è che la grande maggioranza dei docenti sono liberi professionisti che a volte sono soggetti a imprevisti professionali. Il problema è da sempre noto alla segreteria e viene tenuto sotto controllo in modo corretto, anche attraverso la riprogrammazione di lezioni per mantenere monte ore e contenuti invariati. Il problema dello spostamento e riprogrammazione delle lezioni ha una componente ineliminabile, per contro è possibile investire risorse sulla maggiore efficacia e tempestività nella comunicazione degli imprevisti agli studenti, in modo da limitarne la percezione negativa da parte di questi. La rilevante quantità di ore destinate ad attività laboratoriali e miste consente di mantenere un continuo controllo sullo stato di avanzamento dei progetti e dell'apprendimento. Le classi hanno un numero ridotto di studenti, sovente anche inferiore al numero limite definito dal Gruppo a 25, fatto questo che contribuisce a creare un forte clima di partecipazione e una conoscenza approfondita degli studenti da parte di docenti e staff. In questo contesto resta attivo il potenziale rischio che dal rapporto docente-studente si possa passare a una sorta di maternage accademico, che a oggi continua a manifestarsi in una media dei voti assegnati che appare essere troppo alta rispetto alla media di Gruppo. Il tema dei voti è all'attenzione della Direzione Accademica e alla Direzione di Sede, che stanno stimolando coordinatori e docenti a rivedere in direzione più oggettiva i parametri di giudizio. Si raccomanda di mantenere attenzione al tema per gli anni a venire, dato che si tratta di un cambiamento che richiede un processo a medio-lungo termine. Si suggerisce di sfruttare in modo più organico le possibilità che derivano dalla piccola dimensione della sede per facilitare i rapporti tra studenti di anni e corsi diversi attraverso attività didattiche ed extradidattiche, in modo da arricchire ulteriormente l'esperienza formativa e la dimensione del confronto.

## 6. Personale

### Personale nell'a.a. oggetto della valutazione

a.6) indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti a tempo indeterminato e determinato; elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorsi nell'anno di riferimento;

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>ISTITUTO</b>	<b>Docenti TI</b>	<b>Docenti TD</b>	<b>Esperti a contratto</b>
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	79(N.D.)

b.6) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento;

vedi file allegato

b.6 bis) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;  
CA\_Insegnamenti\_affidati\_a\_docenti\_esterni\_aa\_18.19.pdf [Scarica il file](#)

c.6) elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato e determinato, specificando la qualifica di ciascun addetto; elenco dell'eventuale personale amministrativo a contratto fuori organico, specificando in quest'ultimo caso tipologia contrattuale e motivazione dell'assunzione;

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>ISTITUTO</b>	<b>TIPO_PERSONALE</b>	<b>Tempo Indeterminato</b>	<b>Tempo Determinato</b>	<b>Contratto</b>
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	Altro	2	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	Assistente	1	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	Coadiutore	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	Collaboratore	4	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	Direttore Amministrativo	1	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	Direttore di ragioneria o biblioteca	0	0	0

c.6bis) RICHIESTO UPLOAD: se dati Report c6) non presenti

d.6.1) descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

d.6.2) indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

La biblioteca è IED Cagliari è aperta alla consultazione per due giorni la settimana, in orario diurno e pomeridiano, con il supporto delle Collaborazioni studentesche periodicamente rinnovate. L'ufficio IT – rete e tecnologia è composto da un ufficio centrale con 1 responsabile e 4 risorse specializzate e da un ufficio delocalizzato per IED Cagliari con un addetto che si occupa di servizi informatici a supporto degli studenti e dello staff di sede. L'ufficio ICT – servizi informativi è centrale e consta di 1 responsabile e 3 risorse.

### e.6) Valutazione NdV

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità. Esprimere, inoltre, una valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

Il personale docente della sede di Cagliari ammonta a 79 unità; si registra una indiscutibile predominanza maschile con il 69% del totale. Tutti i docenti sono collaboratori esterni (collaboratori a progetto). Non si segnala nessuna provenienza da altre strutture AFAM. Pare di poter notare che questi numeri descrivono una situazione commisurata al fabbisogno

didattico, semmai in alcuni casi leggermente frammentata. Il monte ore medio dei docenti si attesta sotto le 30 ore, con alcuni casi sporadici inferiori alle 10 ore. Il personale amministrativo è forte di 8 persone: tutti assunti a tempo indeterminato.

## 7. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

### Servizi agli studenti e Diritto allo studio

- a.7) verifica dell'adozione del Diploma Supplement e del suo rilascio automatico e gratuito (upload di 2 diplomi uno di primo e uno di secondo livello rilasciati dall'istituzione e resi anonimi)

format\_diplomasupplement\_dapl.pdf [Scarica il file](#)

- b.7) descrizione modalità di accertamento dell'esistenza di procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso

I diplomati in possesso di Diploma Accademico o di Laurea universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero gli studenti in possesso di crediti formativi maturati in carriere accademiche precedenti e in possesso dei requisiti di ammissione ai corsi possono chiedere l'immatricolazione a un corso di diploma triennale con il riconoscimento della carriera accademica pregressa ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, presentando la seguente documentazione: - certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati - certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza; - programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto - La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera e convalida i crediti formativi compatibili con il piano di studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio di idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al corso di studi. Esami e crediti formativi conseguiti in scambi internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente.

- c.7) monitoraggio dell'applicazione delle norme sul Diritto allo studio e dell'utilizzazione delle borse di studio e sulle attività retribuite riservate agli studenti;

#### 1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI STUDENTI_HANDICAP	ALTRE_MOTIVAZIONI	BORSA D.LGS 68/12
015808092009	AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	0

#### 2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015808092009	AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	28

#### 3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
015808092009	AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del	0	0	4	0	0	0

- 4. Interventi Regione

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
015808092009	AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	11	0	4	0	0	0	0335	Ufficio per il DSU - Istituto Europeo del Design (IED)

- d.7) descrizione dei servizi di accoglienza rivolti agli studenti (alloggio, mensa, attività culturali, etc.) e dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN - Erasmus Student Network, etc.)
- e.7) descrizione dei servizi di supporto agli studenti durante il percorso formativo (orientamento in entrata, in itinere e in uscita; tirocinio/stage; placement);

Alloggio IED dispone di convenzioni per servizi di alloggio residenziale e offre ai suoi studenti supporto nella ricerca di accommodation. Le strutture convenzionate offrono soluzioni abitative a condizioni agevolate per gli studenti IED. Uniplaces è una piattaforma online che aiuta studenti da tutto il mondo a trovare casa affittando da proprietari locali; prenota alloggi online, indirizzando gli studenti nella scelta il più possibile aderente alle esigenze di ognuno. Il College Universitario Sant'Efisio è un complesso di medie dimensioni che risponde alle esigenze abitative degli studenti fuori sede, si trova all'interno del complesso del Seminario Arcivescovile, in una zona servita dai mezzi pubblici e facilmente raggiungibile. Donna Pomptilla è una struttura affittacamere, un residence dotato di mini appartamenti a pochi minuti a piedi da IED, in una zona centrale della città. Orientamenti. IED attraverso il proprio team di Advisor supporta i futuri studenti con colloqui informativi e di orientamento singoli durante il processo di ammissione. Per tutto l'anno accademico IED organizza occasioni di incontro in sede e fuori sede, nello specifico: Orientamenti nelle Scuole Superiori - con gli studenti delle scuole superiori organizzati in collaborazione con le scuole, Open Day – giornate di apertura delle sedi a tutti gli studenti interessati con presentazioni dell'offerta formativa e workshop, Creative Days: laboratori gratuiti in cui sperimentare per un giorno la metodologia progettuale che forma i Designer del futuro, Design Thinking: workshop itineranti in diverse città italiane, per offrire ai giovani la possibilità di partecipare a un orientamento e toccare con mano la filosofia IED dell'imparare facendo, molteplici Open Lecture. In ognuna di queste occasioni il racconto dell'offerta formativa della scuola è accompagnato da focus specifici sulle figure professionali in uscita che vengono illustrate tramite progetti realizzati dai nostri studenti, attraverso laboratori creativi in cui sperimentare la metodologia progettuale IED e il confronto con docenti e coordinatori di corso. Career Service. Il servizio offerto dagli uffici Career Service IED è rivolto agli studenti regolarmente iscritti ai corsi di studio o che abbiano terminato il proprio percorso da non oltre 12 mesi, disponibili a effettuare un tirocinio presso un soggetto ospitante attivo nel settore del corso frequentato. Il Career Service svolge attività di supporto: Raccoglie le richieste degli studenti diplomandi e diplomati che si candidano per la ricerca di un tirocinio extra curriculare; raccoglie le richieste degli studenti e gestisce la parte burocratica relativa ai tirocini curriculari per i corsi che prevedono questa attività. Individua le imprese e le organizzazioni potenzialmente disponibili ad accogliere i candidati, anche in base a segnalazioni provenienti dalla scuola, dai docenti, nonché da parte degli studenti, qualora siano in contatto con aziende interessate. Valuta i curricula dei richiedenti mediante un colloquio, l'idoneità e la congruità delle attività dei soggetti ospitanti con le finalità formative del tirocinio. Propone alle imprese richiedenti i candidati più idonei. Gestisce, attraverso gli Enti Promotori preposti, l'invio dei documenti necessari all'attivazione dei tirocini extracurriculari confermati dai soggetti ospitanti e gestisce in qualità di Soggetto Promotore gli stage curriculari per i corsi che prevedono tale esperienza. Da novembre 2017, IED offre inoltre la possibilità di iscriversi alla Community IED Alumni, attiva on-line al link [www.alumni.ied.edu](http://www.alumni.ied.edu). La Community nasce con l'obiettivo di favorire la relazione attiva tra Alumni IED e IED: mantenere il contatto con il mondo della creatività, della cultura e delle imprese, facendo risaltare le esperienze di ognuno e potenziando il valore del network. IED Alumni offre anche ricerche di lavoro costantemente aggiornate per senior provenienti da tutte le 11 sedi di gruppo.

- Inserire una convenzione di tirocinio curriculare in essere per l'a.a. di riferimento

Convenzione\_tirocini\_curriculari\_18.19.pdf [Scarica il file](#)

#### f.7) Valutazione NdV

- valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità. Il Nucleo deve altresì riferire circa l'effettiva applicazione delle norme sul Diritto allo studio, nonché sull'esito delle verifiche sull'effettivo rilascio del Diploma Supplement.

Servizi di accoglienza, orientamento e diritto allo studio si configurano come commisurati alle direttive previste nei diversi ambiti. Presso gli studenti le tematiche emergenti continuano ad essere quelle legate alla gestione delle risorse tecnologiche e delle borse di studio. Per quanto riguarda il primo tema, si auspica un supporto tecnico più adeguato per la soluzione di problemi inerenti a computer, applicazioni e rete. Per quanto riguarda il secondo tema, emerge che, nonostante gli sforzi sostenuti dal personale anche nell'ultimo anno per la diffusione delle informazioni, gli studenti intervistati dichiarino una conoscenza limitata di possibilità e modalità di accesso alla borse di studio. Il diploma supplement viene regolarmente rilasciato in formato cartaceo al conseguimento del titolo di studio.

## 8. Sedi e attrezzature

### Sedi e attrezzature

- a.8) Dati sugli immobili dell'Istituzione  
Per le istituzioni autorizzate art. 11 si evidenzia che tale aggiornamento comporta una nuova valutazione da parte dell'Anvur

[Accedi al modulo edilizia](#)

### b.8) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture didattiche (aule e laboratori) dal punto di vista quantitativo e qualitativo (numero, dimensione dei locali e indice di affollamento, caratteristiche e attrezzature conformi per settore di appartenenza) e la loro funzionalità, mettendo in luce punti di forza ed eventuali criticità

La sede è in un'ottima zona della città, è ospitata in un palazzo di particolare pregio e sotto tutela della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici-MiBACT, contornato da un giardino ampio e molto ben curato. Resta invariato il punto debole della sede: la difficoltà riscontrata nel tentare di attrezzarla con un ascensore, che consentirebbe a chi ha difficoltà motorie di raggiungere il piano superiore. Si raccomanda di proseguire ulteriormente nei tentativi di soluzione del problema dialogando con i tecnici locali. Le aule sono in numero tuttora sufficiente - anche dopo l'accrescimento del corpo studentesco - in generale adeguatamente attrezzate, e si evidenzia la recente espansione dell'aula-laboratorio per fashion design, con incremento degli spazi e del numero di macchine a disposizione degli studenti. Allo stesso tempo si rileva che il successo del corso e il conseguente aumento del numero di studenti comporta l'opportunità di un'ulteriore espansione a breve termine. Il laboratorio di modelli per design continua a essere sufficientemente ampio e attrezzato. Le dotazioni hardware e software appaiono adeguate e relativamente aggiornate rispetto allo stato di avanzamento tecnologico del mercato e alle aspettative degli utenti. Si segnala la necessità, evidenziata dagli studenti e docenti, di disporre di una più efficiente e pronta assistenza IT per evitare malfunzionamenti alle attrezzature.

## 9. Biblioteca e patrimonio artistico

### Biblioteche e patrimonio artistico

- a.9) descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

[Visualizza il modello 88](#)

- Descrizione della biblioteca (disponibilità di materiali volumi abbonamenti riviste online - apertura pubblico - consultazioni e prestiti - regolamento - spazi e attrezzature presenti).

Descrizione\_biblioteca\_CA\_AA18.19.pdf [Scarica il file](#)

- Patrimonio librario e artistico: descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione; dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.).

Patrimonio\_librario\_e\_artistico\_CA\_AA18.19.pdf [Scarica il file](#)

- b.9) indicazione degli orari di accessibilità della Biblioteca e delle altre raccolte (Musei, etc.) ove presenti

La biblioteca è aperta alla consultazione per due giorni la settimana, grazie all'attivazione delle collaborazioni studentesche che garantiscono il servizio.

- c.9) dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna ( con riferimento alle procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.)

Gli studenti possono consultare i libri in sede o prenderli in prestito per un breve periodo; al momento non vi è un gran numero di richieste. Sono piuttosto frequenti le richieste di accesso alla sala lettura, molto apprezzata dallo studente per lo studio individuale o la ricerca sul web.

### d.9) Valutazione NdV

La biblioteca necessita di una maggiore libertà di accesso e di un maggior numero di volumi e servirebbe una materioteca ben organizzata a supporto delle attività degli studenti. La ridotta dimensione della sede ovviamente non facilita il raggiungimento di dotazioni ottimali per quanto riguarda la biblioteca, perché il numero di libri utile per gli studenti non è ancora proporzionale al numero di fruitori, come invece avviene per altre attrezzature didattiche e per gli spazi. Lo sviluppo di biblioteca e materioteca beneficerebbe di una maggiore dotazione di materiali (volumi, riviste, campioni di materiali), di spazi più ampi dedicati e di un addetto dedicato alla loro gestione. Si suggerisce di integrare il lavoro sullo sviluppo di biblioteca e materioteca fisiche in sede con la ricerca di soluzioni alternative a integrazione: partnership con biblioteche esterne e accesso a biblioteche e database online, che ben potrebbero sopperire all'assenza di volumi fisici.

## 10. Internazionalizzazione

### Internazionalizzazione

- a.10) descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (segnalando criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link ad un eventuale documento in merito)
- b.10) descrizione dell'organizzazione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus e delle sue dotazioni (risorse umane, mansionario, spazio ufficio, risorse informatiche)
- c.10) rilevazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento

L' ATTIVITA' c/o UNIVERSITA' (ACCADEMICA) è stata gestita nell'a.a. 2018/2019 dall'unità Relazioni Accademiche Internazionali. La scelta parte dagli Istituti con cui IED ha accordi aperti e con cui intende consolidare la relazione organizzando seminari su tematiche che portino gli studenti a comprendere le metodologie di insegnamento dei corsi IED e stimolare le attività di scambio inteso come scambio culturale, di contenuto, di mobilità internazionale. Con l'attività di PARTECIPAZIONE A EVENTI CULTURALI (CULTURALE) tramite l'organizzazione o partecipazione ad eventi culturali legati alle discipline IED (Fashion Week, Design Week, etc) i docenti e studenti IED entrano in contatto con molteplici interlocutori. Gli eventi culturali sono vari tra cui Exhibitions, Workshops, Seminars, Masterclass, Award, Reunion Alumni e spesso sono organizzati in cooperazione a istituzioni internazionali consentendo di sviluppare con i Media, Community e Alumni relazioni che sfociano in partnerships. Oltre alle attività sopra descritte IED partecipa attivamente alla diffusione di conoscenza e di ampliamento delle relazioni anche a livello High School con attività come lecture a tema e workshop che esemplificano il metodo didattico IED. L'ufficio Relazioni Accademiche Internazionali è nato allo scopo di creare, gestire e implementare le partnership tra IED e università e istituzioni culturali internazionali, al fine di aumentare e facilitare la mobilità studentesca (Erasmus+ e ESP) e sviluppare attività atte a consentire scambi all'interno della comunità accademica internazionale. L'ufficio centrale si compone di due risorse, che coordinano i referenti presenti nelle diverse sedi IED per la definizione di accordi di partnership nel rispetto degli standard normativi vigenti, dei regolamenti e delle linee guida IED. La carta ECHE per le sedi IED è stata rilasciata nel 2014 ed è valida fino al 2020. È pubblicata sui siti istituzionali [www.ied.edu](http://www.ied.edu) e [www.ied.it](http://www.ied.it). Oltre a promuovere la mobilità studentesca internazionale aumentando i flussi di studenti sia in entrata, sia in uscita, a partire dalla call Erasmus+ del 2016, IED ha implementato le tipologie Erasmus+ Staff Mobility for Training e Staff Mobility for Teaching.

d.10) numero delle mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing), dati a.a. 2017/2018

Codice Meccanografico	Codice Struttura	Tipologia	Comune	Denominazione	Studenti in mobilità (entrata)	Studenti in mobilità (uscita)	Docenti in mobilità (entrata)	Docenti in mobilità (uscita)
AFAM_215	16008	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	0	0

- e.10) elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione e scambio internazionale in corso
- f.10) rilevazione di eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione
- g.10) accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali)

Nell'a.a.2018/19 risultano attivi nelle sedi IED italiane accordi con 126 università di 36 paesi. Le tipologie di accordo sono molteplici tra cui: - accordi di mobilità Erasmus+ KA1 ed Exchange Study Program (ESP); - accordi tesi a facilitare esperienze di studio in Italia per gli studenti delle università estere attraverso lo sviluppo di corsi di introduzione alla cultura italiana del progetto; - accordi di collaborazione per la promozione della cultura del progetto italiana e del paese dell'università partner, i cui studenti e docenti collaborano alla realizzazione di progetti congiunti. Tutti gli accordi sono stati caricati sulla piattaforma CINECA e comunicati alla segreteria CRUI per CHEER II. L'ufficio Relazioni Accademiche Internazionali coordina inoltre un programma di mobilità diretto a docenti IED chiamato Programma Ambassador con la finalità di consolidare le relazioni e lo scambio di metodologie didattiche a livello internazionale. Per poter raggiungere questo obiettivo sono stati organizzati workshop, seminari e attività didattiche presso Università e Istituzioni culturali estere. I docenti e lo staff didattico IED sono coinvolti anche nelle visite, da parte di delegazioni di università estere, presso le sedi IED e questo consente un arricchimento e scambio di conoscenze che è inestimabile e ha generato ulteriori attività di internazionalizzazione come workshop congiunti tra gruppi di studenti e docenti IED e gruppi di studenti e docenti di università partner hanno prodotto progetti mostrati in diverse occasioni sia in Italia, sia nei paesi delle università partner. Un paio di esempi di questo anno sono la collaborazione con Universidad de Anahuac (Messico) e KNUCH (Corea del Sud), con i quali IED ha organizzato due joint-workshop finalizzati all'integrazione dell'innovatività e creatività italiana con il patrimonio artistico-culturale dei due paesi. Studenti e docenti coinvolti hanno avuto la possibilità di visitare l'istituto partner. Infine IED favorisce l'internazionalizzazione di docenti e studenti anche grazie all'affiliazione e alla partecipazione alle attività di Cumulus, ELIA, WDO, ENCACT. IED dispone di un sito totalmente in inglese all'indirizzo: [www.ied.edu](http://www.ied.edu).

#### **h.10) Valutazione NdV**

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Si conferma la sensazione che Cagliari soffra probabilmente più delle altre sedi Italiane l'imperfetto slancio internazionale di IED, come testimoniato anche dall'assenza di studenti stranieri e di provenienze extra-regionali. Si registra l'appello di studenti e docenti ad un maggiore coinvolgimento nel circuito italiano del gruppo IED, in modo da poter condividere un dibattito culturale ricco e aggiornato sui temi di interesse. Si segnala inoltre che l'obiettivo dell'investigazione delle specificità e delle eccellenze del territorio (a cui internamente si fa riferimento anche come "genius loci") se da un lato ha rappresentato per un certo periodo un riferimento pratico alla definizione dei piani di studio locali oggi necessita di nuove influenze e riferimenti anche dall'esterno. L'auspicio di studenti e docenti è che si possa finalmente re-interpretare questa tradizionale linea guida in una chiave più contemporanea all'insegna del confronto internazionale e di una rinnovata glocalizzazione.

## 11. Ricerca

### a.11) organizzazione e infrastrutture

- 1) rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico); 2) la descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, segnalando le modalità di riconoscimento economico ai docenti interni (all'interno del monte orario, ecc.), e la presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale; 3) la descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione); 4) la descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, ecc.);

IED Centro Ricerche è l'unità di ricerca e innovazione di IED Istituto Europeo di Design. Basandosi sulle esperienze e le conoscenze derivanti dalla multidisciplinarietà del sistema IED il Centro Ricerche supporta lo sviluppo di modelli socio-culturali, economici e per l'apprendimento, promuovendo la valorizzazione delle identità dei territori e della diversità delle espressioni culturali. Il Centro Ricerche supporta la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative IED di carattere strategico; implementa inoltre attività di ricerca, consulenza e formazione per l'innovazione di sistema, processo e servizi in cooperazione con aziende, istituzioni – incluso enti per la ricerca e la formazione - ed organismi pubblici e privati. Il Centro Ricerche è organizzato con un nucleo di coordinamento interno che si avvale della collaborazione attiva di professionalità interne ed esterne a IED, selezionate in funzione degli obiettivi specifici dell'ambito di ricerca identificato. Il nucleo di coordinamento è composto da 3 figure full time e si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito accademico, di marketing e comunicazione ed esperienze in ambiti complementari. Il Centro Ricerche sviluppa progetti che rispondono a due macro-tipologie: □ Progetti autofinanziati: finalizzati all'innovazione di modello, alla messa a sistema della conoscenza e alla generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali. □ Progetti finanziati: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE ed UN per lo sviluppo sostenibile. Partendo dalle esperienze metodologiche delle discipline del design, si arricchiscono con metodi cross e interdisciplinari. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara.

### b.11) attività

- 1) elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (link ad eventuali documenti); 2) elenco dei progetti attivi e la rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti, bandi e/o premi vinti.

Milan Global Goals Jam , sviluppata all'interno dell'iniziativa Global Goals Jam della Digital Society School di Amsterdam (Paesi Bassi) in collaborazione con UNDP. Il progetto aveva come obiettivo l'attivazione di una community di changemaker per la costruzione di sapere condiviso a sostegno degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs). Attraverso attività di co-progettazione professionisti e studenti hanno potuto confrontarsi con i temi "climate action" (SDG13) e "acqua pulita" (SDG6), acquisendo maggiore consapevolezza e conoscenza negli ambiti e processi della sostenibilità, sviluppando pensiero critico e competenze interdisciplinari, in particolare attraverso l'utilizzo e la revisione di metodologie e strumenti del design. Il progetto ha permesso la revisione e il miglioramento dei metodi e degli strumenti. Global Program (titolo provvisorio) Progetto di ricerca per la costruzione di nuovi ambienti per l'apprendimento – trasversali ai livelli del modello formativo tradizionale - capaci di coniugare lo sviluppo personale a quello professionale. Progetto in collaborazione con IED Research and Education Center di Madrid (Spagna). Migration Across Cultures, summer program, sviluppato in collaborazione con 3 università estere e con il coinvolgimento di giovani professionisti e studenti. IED ha inoltre visto il coinvolgimento attivo di una Onlus attiva sugli ambiti della migrazione. Il programma aveva due obiettivi principali: a.) sviluppare e implementare metodi e strumenti volti a favorire il dialogo e la collaborazione tra pari, b.) avviare una riflessione internazionale sul tema delle migrazioni, in particolare relativamente alla coesione e inclusione sociale. Il programma è stato sviluppato in modalità ibrida, con attività stanziali di ricerca e di progetto e con attività online di discussione, condivisione e verifica. Le metodologie e gli strumenti sviluppati durante il programma sono stati alla base di riflessioni integrative di sistema sull'evoluzione delle discipline del design, in particolar modo sull'interdisciplinarietà e la transculturalità. KEY Knowledge Experience Yourself (titolo provvisorio) Secondo anno di investigazione e analisi nel progetto di ricerca per la definizione di un modello di sviluppo co-partecipato di servizi allo studente e alla comunità interna ed esterna a IED. Un sistema di esperienze user-centered, e quindi personalizzabile, capace di ampliare il concetto di comunità - in quanto comunità globale - e di promuovere un ambiente permeabile, integrato con i territori e gli attori di riferimento.

### c.11) ricaduta sul processo formativo e sinergia tra le finalità istituzionali

- 1) descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.); 2) segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione e Terza missione messe in campo dall'Istituzione

I progetti del Centro Ricerche contribuiscono in maniera fattiva allo sviluppo di innovazione interna, intesa sia come generazione di nuovi modelli sia come produzione di nuova conoscenza. I progetti autofinanziati - in quanto focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi - forniscono opportunità per l'innovazione di sistema interno a IED. In relazione all'offerta didattica permettono l'ideazione, la progettazione e l'implementazione di percorsi formativi sperimentali e di servizi integrativi funzionali al miglioramento dell'esperienza di apprendimento e all'integrazione nel contesto culturale territoriale. I progetti finanziati e su commissione potenziano le sinergie e le relazioni virtuose a livello locale, nazionale e transnazionale; forniscono opportunità di progetto, networking e di crescita personale e professionale alle figure interne ed alla comunità allargata di studenti, docenti, alumni e professionisti e contribuiscono al posizionamento scientifico di IED in ambito accademico. I progetti sviluppati dal Centro Ricerche contribuiscono infine alla cultura di sostenibilità e responsabilità sociale di IED.

#### **d.11) Valutazione NdV**

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Le speranze di una prossima futura e più convinta apertura internazionale nascono dagli stessi presupposti che stimolano gli auspici ad una sistematica programmazione della Ricerca di base. Se nel passato il gruppo IED si era affermato per la presenza di un Centro Ricerche contraddistinto da una marcata vitalità culturale e da un impegno profondo e diversificato in tutti gli ambiti disciplinari proposti dalla didattica, oggi, questo fronte, che è tuttora comunque attivo nella sola sede di Milano, pare segnare il passo e non saper ingaggiare sufficienti sfide con la contemporaneità, ma soprattutto disertare il coinvolgimento delle altre sedi e in particolare quella di Cagliari.

## 12. Produzione artistica

### Produzione artistica

- a.12) linee d'indirizzo istituzionale relative alla produzione artistica, descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, rilevazione dei fondi allocati, loro provenienza e i criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti);
- b.12) spazi utilizzabili e la loro adeguatezza rispetto alle iniziative programmate;
- c.12) elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione in atto che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica (fornire il link ai documenti);
- d.12) elenco sintetico delle attività di produzione raggruppate per tipologia (spettacolo dal vivo, registrazione, mostra, rassegna ecc.); modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, ecc.); ambito di diffusione (locale, nazionale, internazionale, digitale, ecc.); destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); riconoscimenti o premi ottenuti;

I progetti vengono declinati in relazione alle aree disciplinari presenti in IED afferenti ai settori del design, della moda delle arti visive e della comunicazione, oppure in modalità interdisciplinare in relazione alla complessità del tema progettuale. I progetti extracurricolari possono prevedere la partecipazione di studenti, ex studenti, professionisti e aziende. Gli output finali si configurano di conseguenza in relazione alle diverse aree, all'obiettivo del progetto e alla tipologia di partnership sotto forma di eventi, mostre, performance artistiche, eventi digitali, sfilate, pubblicazioni, selezioni per concorsi nazionali e internazionali, partecipazione a festival, manifestazioni internazionali di settore. Le selezioni dei progetti e l'organizzazione degli eventi interni ed esterni sono gestite in collaborazione tra scuole, uffici comunicazione e progetti speciali a livello di singola sede o di network utilizzando i seguenti criteri: COERENZA rispetto al brief; RILEVANZA per la disciplina o il contesto di riferimento; FATTIBILITÀ in relazione alle risorse disponibili e agli obiettivi prefissati; ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze. Le attività di produzione artistica sono finanziate direttamente da IED o sponsorizzate dai partner di progetto in base ad accordi specifici, così come gli spazi utilizzati che possono essere interni alle strutture IED oppure messi a disposizione dai partner o individuati in base alle specifiche esigenze performative. IED ogni anno partecipa con dei progetti degli studenti agli eventi più significativi relazionati al design come PITTI IMMAGINE dove, i progetti presentati, sono realizzati nelle singole sedi oppure vedono il coinvolgimento di diverse sedi del network IED Italia, in Spagna e Brasile. Oltre alla partecipazione degli studenti in queste occasioni si sono sviluppate partnership con aziende ed enti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale. Un ulteriore esempio di partecipazione è ad EICMA - Esposizione Mondiale del Motociclismo - gli studenti dei corsi delle scuole di Design e Comunicazione presentano i loro progetti legati al mondo delle due ruote. Allo stesso modo IED Cagliari è sempre presente a Fiere ed Eventi come: • 11-12 ottobre 2018, Sinnova, Ex Manifattura Tabacchi; • 12-14 ottobre 2018 | Rome Maker Faire, Fiera di Roma • 23 novembre 2018 | The fluid capsule wardrobe - Festival Pazza Idea • 6-7 luglio 2019 | Workshop - Manuale indossabile per terrestri ribelli. L'Isola delle Storie. Festival Letterario della Sardegna - Gavoi (NU) Tra i premi vinti segnaliamo quello assegnato a Stefano Carta Vasconcellos, diplomato in Product Design, al Salone Satellite Award 2018 - aprile 2018 che si aggiudica il primo premio del Salone Satellite Award con il progetto CucinaLeggera. Inoltre, per la classifica Business of Fashion (BoF) giugno 2019, IED viene incluso dalla prestigiosa rivista Business of Fashion (BoF), nella sua classifica annuale The Best Fashion Schools in the World. IED GRADUATES FASHION SHOW 12 luglio 2019 – Villa Satta La prima sfilata autoprodotta che ha visto protagonisti i progetti di tesi dell'anno 1819. Un evento aperto alla cittadinanza realizzato a Villa Satta nel luglio 2019. Mostra "7+7 ricami" . Un progetto del primo anno di Product Design: uno sguardo attento a 7 grandi artisti sardi, non solo alle loro opere, ma anche alle loro storie di artisti. L'esito di questa riflessione sono stati 7 cuscini progettati e disegnati dagli studenti e ricamati da mani artigiane, esposti alla Galleria Macca di Cagliari. IED 4 ALL: un ciclo di incontri aperti al pubblico dedicati a raccontare le storie di professionisti e imprenditori che hanno dato un contributo importante, ognuno nel proprio settore, alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

### e.12) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

IED è un istituto orientato all'insegnamento delle arti applicate all'industria, in tutte le sue manifestazioni, da quelle tradizionali a quelle legate alle tecnologie più moderne. Non sarebbe quindi appropriato valutare la produzione artistica nel settore delle arti pure, che esulano dallo scopo dell'Istituto. Le collaborazioni con le aziende tipiche del modello didattico generano per contro una significativa produzione di progetti che per la grande parte sono classificabili come espressioni di arte applicata, elementi di un processo più ampio che comprende al proprio interno l'azione delle aziende per la produzione e del mercato per la comunicazione, e quindi la ricezione e diffusione. Questi progetti offrono agli studenti l'opportunità di confrontarsi con i tempi e le modalità proprie delle professioni che li attendono al termine del ciclo di studi. In particolar modo la sede di Cagliari agisce nel campo della rilettura e valorizzazione delle pratiche artigianali tradizionali della Regione di appartenenza, producendo valore non solo per i soggetti direttamente coinvolti, ma per il proprio territorio in termini più ampi.

## 13. Terza Missione

### Terza missione

- a.13) linee d'indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione;
- b.13) elenco convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale);
- c.13) elenco dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale);

Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e al network di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. Le attività di ricerca e di progetto sono orientate all'applicazione pratica e alla sperimentazione diretta dei risultati in un dialogo aperto con il mondo produttivo (professionisti, aziende, enti) e istituzionale (enti, istituzioni pubbliche e private, università e accademie), misurandosi costantemente con l'impatto che queste attività producono sul piano economico, sociale e culturale. Molti sono i progetti di diversa complessità sviluppati dagli studenti su brief reali realizzati interagendo direttamente con le aziende, enti, istituzioni. IED, inoltre, agisce direttamente sull'innovazione del sistema produttivo e professionale con una rete capillare di corsi di Formazione Continua per professionisti, aziende, ed enti/istituzioni, orientati all'aggiornamento e alla valorizzazione delle conoscenze e delle competenze di tipo tecnico e tecnologico, culturale e progettuale. Per l'a.a. 2018/19 IED ha spinto le diverse sedi a riflettere su sfide cruciali della contemporaneità orientando le attività di ricerca e di progetto delle diverse scuole – Design, Moda, Arti Visive e Comunicazione, sullo sviluppo di quattro meta-temi trasversali: social impact, sostenibilità, innovazione tecnologica e qualità della vita attraverso letture prospettiche interdisciplinari. <https://www.ied.it/professione/ied-graduation-week> ALCUNI PROGETTI: UNDER PRESSURE: IED ha portato alla Milano Design Week 2019 un progetto che riflette sul futuro del nostro pianeta attraverso “100 domande per il domani”. Il progetto espositivo “Under Pressure”, con il proposito di arricchire questo dibattito e la consapevolezza di promuovere il ruolo etico della formazione e il suo legame con il territorio e le nuove tecnologie, ridefinendo il nostro rapporto con la natura. THE TIME IS NOW! A Pitti Immagine Uomo 96, l'Istituto Europeo di Design insieme a CID-Detox e Greenpeace Italia presenta le cinque capsule collection e i film di moda. THE TIME IS NOW! oltre ad agire per migliorare la situazione attuale, la rete IED vuole anche insegnare alla prossima generazione a non ripetere gli errori del passato, fornendo loro gli strumenti per diventare protagonisti del cambiamento. Milan Global Goals Jam, sviluppata all'interno dell'iniziativa Global Goals Jam della Digital Society School di Amsterdam (Paesi Bassi) in collaborazione con UNDP. Il progetto aveva come obiettivo l'attivazione di una community di changemaker per la costruzione di sapere condiviso a sostegno degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs). Migration Across Cultures, summer program, sviluppato da IED Centro Ricerche in collaborazione con 3 università estere e con il coinvolgimento di giovani professionisti e studenti. IED ha inoltre visto il coinvolgimento attivo di una Onlus attiva sugli ambiti della migrazione. Il programma aveva due obiettivi principali: a.) sviluppare e implementare metodi e strumenti volti a favorire il dialogo e la collaborazione tra pari, b.) avviare una riflessione internazionale sul tema delle migrazioni, in particolare relativamente alla coesione e inclusione sociale. Cagliari: B\_Root: una bici per il bike sharing di Cagliari, in collaborazione con l'azienda Playcar, progettata per invogliare i cittadini ad utilizzare mezzi ecologici in alternativa ai mezzi privati. EcoBe: un monopattino elettrico, in collaborazione con l'azienda Playcar. Un mezzo “iperconnesso” e pensato per funzionare in sinergia con tutti gli altri mezzi di trasporto pubblico e in sharing della città. FOREST: progetto di tesi del corso di Product design - Un sistema abitativo temporaneo, modulare e sostenibile pensato per situazioni di sfollamento legati a disastri naturali e situazioni di emergenza. CONSAPEVOLEZZA: progetto di tesi del corso di Media Design - Progetto di una campagna di sensibilizzazione sulle tematiche legate alla sindrome di Down. MEDICAL INTERACTION: progetto di tesi del corso di Media Design. Progetto di un'applicazione smartphone pensata per migliorare la routine quotidiana dei pazienti diabetici attraverso il monitoraggio della glicemia. "Progettazione Partecipata Vettrine 4.0" – In collaborazione con la Camera di Commercio di Sassari Un progetto richiesto dalla Camera di Commercio di Sassari con l'obiettivo di delineare nuovi paradigmi per la fruizione di spazi commerciali altrimenti destinati al disuso e riconvertirli attraverso le nuove tecnologie. Un progetto che ha coinvolto un gruppo di studenti di Media Design, Product Design e Interior Design.

### d.13) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

In generale IED offre un nutrito piano di attività extra-curricolari (che vengono definite “progetti speciali”) e di eventi che indagano direttamente la terza missione dell'istituto rispetto alle aree di pertinenza o che comunque rappresentano importanti opportunità di riflessione delle possibili ricadute del “fare scuola” sul tessuto socioeconomico. La sede di Cagliari in particolare è spesso impegnata nel trasferimento di conoscenze che scaturiscono da attività didattiche e dall'impegno progettuale anche attraverso alcune collaborazioni con attori attivi sul territorio regionale e nazionale. Il lavoro di sperimentazione e aggiornamento continuo condotto da docenti e studenti anche e soprattutto per quanto riguardano gli aspetti tecnico, pratico

e laboratoriali delle discipline coinvolte, può rappresentare un punto di riferimento e di aggregazione culturale per il panorama di artigiani, artisti, professionisti e istituzioni locali che orbitano attorno alla scuola ed alle sue iniziative.

## 14. Gestione amministrativo-contabile

### a.14),b.14) Dati di bilancio

a.14) Avanzo di amministrazione - € di cui Avanzo disponibile € - Risultato di amministrazione (Accertamenti e Impegni) € Fondo cassa €

**Nessun dato presente in archivio.**

b.14) Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Anno	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Istituto Europeo del Design (IED) - CAGLIARI		0	0	0	0	1237560	0	0	0	1237560	367336	314956	504919	0	0	1187211	

### c.14) Valutazione NdV

Analisi e valutazione dei dati esposti nella sezione

Il bilancio al 30 giugno 2019 della società IED Istituto Europeo di Design S.p.A. presenta un utile netto di Euro 2.799.919 ed un patrimonio netto positivo di Euro 8.453.313. Il risultato di esercizio conferma il trend positivo riscontrato negli ultimi esercizi, che evidenziava un utile netto al 30 giugno 2018 di Euro 901.220. In linea con la ripresa del mercato globale dei paesi industrializzati, la Società ha avuto ricavi da vendita di servizi per Euro 62.852 mila rispetto agli Euro 57.352 mila dell'esercizio precedente, registrando un incremento del 9,6% a fronte dell'aumento delle iscrizioni ai corsi. Relativamente alla attività dell'anno accademico 2019/2020, i risultati alla data di chiusura di questo bilancio confermano la fase positiva che sta vivendo la Società. IED Istituto Europeo di Design S.p.A. continua a investire nello sviluppo di nuovi progetti volti principalmente a creare specializzate figure professionali al fine di mantenere la leadership nel settore dell'insegnamento e della cultura.

## 15. Trasparenza e digitalizzazione

### Trasparenza e digitalizzazione

- a.15) riferimento agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente; (inserire il link alla relativa sezione del sito)

IED S.p.A., quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>.

- b.15) specificazione del sistema di iscrizione sia per l'immatricolazione/iscrizione, sia per l'iscrizione agli appelli d'esame, specificando se l'iscrizione sia effettuabile unicamente on line o anche tramite le Segreterie Studenti. Ove la procedura telematica non sia stata attivata, indicare se essa sia all'esame degli Organi di governo dell'Istituzione;
- c.15) verifica della pubblicazione aggiornata dell'offerta formativa, dei requisiti e delle procedure di ammissione nonché dei programmi dei singoli corsi con relativa traduzione in lingua inglese;
- d.15) segnalazione della stampa e/o dell'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

L'ammissione ai corsi avviene on line, gli interessati scelgono il corso dal sito. Cliccando "iscriviti" inviano una mail a IED iniziando di fatto il processo di ammissione. Tramite l'inserimento dei dati e seguendo le indicazioni ricevute via mail da IED, gli interessati accedono alla pagina di ammissione <http://admission.ied.it>. Utilizzando le credenziali di login ricevute via email, gli studenti accedono alla propria area personale, dove sono tenuti alla conferma dei dati anagrafici e alla verifica della documentazione personale richiesta. Una volta scaricata la domanda di ammissione pre-compilata con i dati forniti a IED, gli studenti firmano i documenti e li caricano nell'area personale. IED valuta la documentazione e comunica allo studente lo stato di ammissione. A seguito della ricezione completa dei documenti, un Advisor fissa la data per il colloquio di ammissione costituito da un colloquio motivazionale e/o in un test di lingua a seconda del tipo di corso scelto. Una volta ammesso lo studente è tenuto al versamento della tassa di iscrizione (incluso DSU) e al caricamento dei documenti (regolamenti e domanda d'iscrizione firmata, copia del pagamento) nell'area personale. Ricevuta email di conferma iscrizione da IED, i certificati di iscrizione saranno sempre disponibili allo studente nell'area riservata. L'iscrizione agli anni successivi è effettuata tramite invio dei documenti via mail oppure presentando la documentazione di persona in segreteria amministrativa. Gli Studenti sono tenuti a sostenere obbligatoriamente le prove d'esame previste nella prima sessione successiva al termine di ciascun corso, non devono pertanto effettuare l'iscrizione alla sessione d'esame, perché inseriti automaticamente. L'accertamento del profitto è attuato sulla base di un piano di prove d'esame che prevede sessioni ordinarie e straordinarie, articolate in appelli e distribuite nel corso dell'anno accademico. Lo Studente può ritirarsi dalla sessione d'esame dando comunicazione alla Segreteria Didattica almeno 10 giorni di calendario prima della data di esame programmata. Le sessioni di recupero possono coincidere con le sessioni ordinarie e straordinarie. In caso di non ammissione agli esami per inadempimento agli obblighi di frequenza, gli esami di recupero possono essere preceduti da un corso, la cui frequenza è obbligatoria. Le sessioni devono indicare la data d'inizio e conclusione degli appelli e vengono comunicate ufficialmente almeno trenta giorni prima. Nel caso di più appelli del medesimo insegnamento in una stessa sessione, tra l'uno e l'altro deve trascorrere un intervallo di tempo di almeno 15 giorni. Le sessioni d'esame ordinarie sono classificate in: sessione invernale, sessione estiva, sessione autunnale; le straordinarie in: sessione primaverile e sessione invernale. La guida allo studente -Handbook- è disponibile in formato digitale nella lingua di erogazione del corso, italiano o inglese.

### e.15) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

I processi di comunicazione tra IED e il corpo degli studenti avvengono attraverso contatti diretti con le Segreterie e i Dipartimenti, o per via telematica attraverso e-mail. Il portale dedicato, denominato IED Labs, è tuttora disattivato in attesa che venga rilasciata una nuova versione che dovrebbe offrire funzionalità più estese e attuali, anche attraverso dispositivi mobili. La fase di transizione mostra alcune difficoltà, segnalate dagli studenti e dallo staff, poiché tutte le comunicazioni si sono spostate su canali non abbastanza rapidi ed efficaci, come le e-mail e il contatto diretto con le segreterie. Le segreterie stesse si trovano quindi caricate di una maggiore quantità di lavoro dovendo svolgere a mano compiti altrimenti automatizzati, con i conseguenti rallentamenti nei flussi di comunicazione. A questo proposito si ritiene importante raccomandare un celere sviluppo della nuova piattaforma che porterà sicuramente vantaggi a tutte le parti coinvolte. I regolamenti vengono tuttora distribuiti agli studenti in forma completa all'inizio dell'anno, ma la loro lunghezza e il linguaggio formale col quale sono correttamente scritti sembra disincentivarne la lettura da parte dei destinatari, che si trovano a volte impreparati nel comprendere le procedure da seguire e le norme a cui devono sottostare. Le spiegazioni a supporto fornite all'inizio dell'anno durante gli incontri formativi con gli studenti non sembrano risolutive rispetto alla comprensione dei regolamenti, per quanto svolgano un ruolo apprezzabile. Anche per questo si auspica lo sviluppo a breve di un sistema informatico di contatto con gli studenti che possa integrare anche un vademecum normativo scritto in linguaggio colloquiale e focalizzato sui casi ricorrenti. Trasparenza e comunicazione godono del buon rapporto tra studenti, tutor, coordinatori, segreterie, anche grazie alle classi

con numero di studenti in teoria limitato a 25, ma nella sede di Cagliari ulteriormente ridotto per ragioni di mercato. La piccola dimensione della sede cagliaritana consente relazioni particolarmente snelle tra tutti i soggetti coinvolti, che si muovono in un unico edificio e hanno quindi una particolare facilità di interazione. La raccomandazione che si reitera è di rafforzare costantemente la trasmissione orale di informazioni con messaggi formali in forma scritta, in modo da prevenire ogni possibile fraintendimento. Si suggerisce anche di rendere più frequenti gli incontri tra coordinatori, tutor e management in modo da diffondere a tutti messaggi coerenti e verificare costantemente che l'allineamento non venga perso.

## 16. Rilevazione dell'opinione degli studenti

### Opinioni degli studenti - Valutazione NdV

- a.16) opinioni degli studenti (iscritti e diplomandi) rilevate attraverso la somministrazione degli appositi questionari predisposti dall'ANVUR con i relativi risultati dell'indagine elaborati statisticamente in forma aggregata (tabelle o grafici) con particolare dettaglio dei seguenti punti:
  - 1) modalità di somministrazione dei questionari specificando se siano state attuate preventivamente azioni mirate di sensibilizzazione di studenti e/o docenti e/o Consulta degli Studenti (in tal caso specificare tipologie e modalità);
  - 2) dettaglio delle percentuali di risposta degli studenti in serie storiche relativamente alla partecipazione all'indagine con particolare evidenza alla partecipazione studentesca (aumento/riduzione);
  - 3) correlazione tra i risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti ed il contesto specifico dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, etc.), contestualizzazione delle opinioni raccolte.  
(inserire link alla pagina del sito in cui sono pubblicati i risultati della rilevazione)

QUESTIONARI E TEMPI DI SOMMINISTRAZIONE La compilazione dei questionari SEMESTRALI è obbligatoria per gli studenti dei corsi triennali. La scuola istituisce per ciascuna sessione un momento dedicato alla compilazione del questionario durante l'orario di lezione, comunicandolo agli studenti con una breve mail illustrativa, a cura del Coordinamento Accademico. Il questionario sugli insegnamenti viene erogato al termine del corso, due settimane prima dell'esame. Le unità di analisi sottoposte a valutazione si riferiscono ai singoli insegnamenti e- se presenti- ai moduli. La rilevazione ha l'obiettivo di individuare eccellenze e criticità dell' insegnamento per definire possibili attività di valorizzazione e implementare la qualità dei corsi. Gli studenti esprimono la loro opinione in relazione alle seguenti aree: contenuti del corso, metodo e risultati dell'apprendimento, organizzazione didattica e docenza. Alla fine del 2° semestre, agli studenti in procinto di accedere alla sessione di diploma viene inviato anche il questionario per la VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI STUDI (TRIENNIO). Il questionario viene somministrato al termine del triennio almeno due settimane prima della sessione d'esame. Le unità di analisi sottoposte a valutazione si riferiscono al triennio di corso frequentato: la rilevazione ha l'obiettivo di individuare i punti di forza e di debolezza del triennio e il livello di soddisfazione degli studenti, in relazione alla coerenza dei percorsi formativi e dei risultati raggiunti e alla efficienza della struttura e dei servizi. Gli studenti dovranno esprimere la loro opinione sulle seguenti aree di indagine: struttura e servizi di supporto, organizzazione del corso e del piano degli studi, attività di stage/progetti con le aziende, attività all'estero, risultati e grado di soddisfazione. Valutazione di semestre-1° Si conferma il dato emerso in precedenza, con una percezione che evidenzia un'alta soddisfazione, oltre l'80%, ed anche un forte interesse per le tematiche affrontate. La valutazione del 1° semestre si è svolta nel mese di gennaio, il questionario è stato somministrato a tutte le classi dei corsi triennali (146 studenti), attraverso l'invio di 95 questionari, ed ha partecipato il 58% degli studenti. Le percentuali di adesione per corso: MEDIA DESIGN- 55%; INTERIOR DESIGN- 59%; PRODUCT DESIGN- 42%; FASHION DESIGN- 59%. La percentuale di adesione ai questionari del 1° semestre risulta allineata alla partecipazione dello scorso anno. I partecipanti si sono espressi complessivamente in modo molto positivo rispetto agli insegnamenti (80%) così come agli insegnanti (84%).L'interesse nei confronti delle materie è alto, positivo per l'85% ed in trend con lo scorso; la coerenza tra insegnamenti è valutata positivamente dall'88%.La docenza è percepita molto positivamente, specialmente la disponibilità per il 92% ed il rispetto degli orari per il 93%. Si segnalano tra i suggerimenti maggiormente ricorrenti: fornitura di maggiori conoscenze di base (157), miglioramento del materiale didattico (154) e incremento del supporto didattico (151). Tali spunti si attribuiscono al differente metodo di IED rispetto a quello adottato nella scuola superiore- e agli approcci tipici dei campi disciplinari tecnici per i quali lo studio di un testo non è l'unico elemento necessario per formare la preparazione dello studente, da incrementare con esercizio e sforzo creativo. In tal senso la scuola continua ad attivarsi per favorire il supporto tra pari, attraverso bandi di collaborazione studentesca destinati alle matricole, o attraverso attività extracurricolari curate dai docenti che arricchiscono l'esperienza formativa, così come le numerose open lesson o i progetti extra sul territorio. Inoltre è stato consolidato il progetto E-learning con un monte ore -circa il 5%- per la formazione on line delle matricole. Lo studente aveva la possibilità di consultare e scaricare le lezioni ed contenuti formativi più volte, in un portale apposito, al quale avere accesso durante l'intero anno. FOCUS SUI TRIENNI:T.INTERIOR DESIGN Valutazione positiva, il 86% si dichiara interessato e il 96 % si esprime positivamente sulla disponibilità dei docenti, il 93% sul rispetto degli orari della didattica erogata. Quasi il 90% riscontra coerenza tra gli insegnamenti del piano di studio. T.PRODUCT DESIGN Valutazione positiva sia per quanto concerne la didattica che per gli insegnamenti, si segnala una percentuale di partecipanti del terzo anno ridotta. Il 94%dei valutanti si esprime positivamente sul materiale didattico fornito, e esprime soddisfazione su insegnamento e docenza con il 92 e 98% delle preferenze. T. FASHION DESIGN L'interesse verso le materie è segnalato dal 92% dei partecipanti e la disponibilità dei docenti apprezzata dal 90% dei rispondenti, mentre la puntualità dal 95%. Suggerimenti più ricorrenti: aumentare il supporto (44) e migliorare la qualità del materiale didattico (46).T. MEDIA DESIGN Disponibilità docenti e rispetto degli orari valutati positivamente dal 90% degli intervistati. Il 76% e 78% nella valutazione complessiva esprimono soddisfazione su docenza ed insegnamenti . Fornire più conoscenze di base (76) e incrementare il materiale didattico (66) sono i suggerimenti più frequenti. Valutazione di semestre-2° La valutazione del 2° semestre si è svolta nel mese di maggio in prossimità della fine delle lezioni e prima dell'inizio della sessione d'esame. Il questionario è stato somministrato a tutte le undici classi dei corsi triennali (146 studenti), attraverso l'invio di 90 questionari; ha partecipato a questa fase il 75% degli studenti. Con le seguenti percentuali : MEDIA DESIGN- 85%; INTERIOR DESIGN 69%; PRODUCT DESIGN- 85%; FASHION DESIGN-66%. Rispetto al semestre precedente vi è stata un incremento importante medio del 17% nell' adesione; si rileva un aumento delle compilazioni da parte dei terzi anni, riteniamo che sia stato significativo il coinvolgimento diretto dei

rappresentanti di classe nel recall ai colleghi. Analizzando complessivamente i dati emersi per questo 2° semestre, nella sezione insegnamenti le risposte più positive sono relative alla coerenza riscontrata tra gli insegnamenti (89%). Nella sezione docenza la chiarezza dell'esposizione è valutata positivamente, come il rispetto degli orari (93%) e la disponibilità dei docenti (97%). I suggerimenti più frequenti: incremento delle conoscenze di base e della attività di supporto. Permane per il 91% degli intervistati un forte interesse verso le materie del corso frequentato. T. INTERIOR DESIGN Valutazione globale positiva: molto alte le valutazioni relative all'interesse verso le materie, alla percezione dello stimolo dato dai docenti, alla disponibilità e chiarezza. Il suggerimento più ricorrente è l'incremento del supporto didattico (73) e l'incremento conoscenze di base (60). PRODUCT DESIGN Per il 96% i docenti sono chiari, stimolanti per il 98%. Il materiale didattico è adeguato per il 95%, è percepita la coerenza tra insegnamenti dal 97%. La soddisfazione complessiva è molto alta con 97 e 95% per docenza ed insegnamenti. T. FASHION DESIGN Interesse positivo verso gli insegnamenti impartiti per l'85%, mentre il 91% percepisce coerenza tra i vari insegnamenti e gli obiettivi del corso. L'80% dei partecipanti valuta positivamente la disponibilità dei docenti ed emerge valutazione complessiva di docenza e insegnamento positiva per 84 e 78%. T. MEDIA DESIGN Coerenza degli insegnamenti (85%), chiarezza dei docenti e disponibilità sono valutati positivamente da 80 e 94% dagli studenti. Tra i suggerimenti: incrementare le conoscenze di base ed aumentare il supporto didattico. Valutazione del triennio di studi. Il 61% dei partecipanti dichiara che si iscriverebbe nuovamente al nostro istituto, il 61 e 66% si dichiarano positivamente soddisfatti della attività didattica del triennio e del progetto di tesi. Il 58% si esprime positivamente a riguardo degli spazi destinati alla didattica fruita.

2) upload DEI RISULTATI DELL'INDAGINE (TABELLE, GRAFICI, COMMENTI) secondo le indicazioni fornite  
survey\_corsi\_triennali\_iedcagliari\_1819.pdf [Scarica il file](#)

survey\_valutazione\_triennio\_diplomandi\_iedcagliari\_1819.pdf [Scarica il file](#)

3) upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, diplomandi e diplomati con l'evidenziazione in neretto dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR (vedi sezione Documenti Ufficiali)  
questionario\_diplomandi\_ita\_18.19\_to\_fi\_ca.pdf [Scarica il file](#)

questionario\_fine\_semestre\_ita\_18.19.pdf [Scarica il file](#)

## 17. Conclusioni

### Valutazione NdV - Conclusioni

- a.17) evidenziare i punti di forza dell'Istituzione e le criticità nell'analisi dell'anno accademico in esame, evidenziando ove necessario il perdurare di situazioni di difficoltà;
- b.17) valutazione conclusiva circa l'efficacia con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- c.17) valutazione conclusiva circa l'efficienza (in termini di relazioni istituzionali e di utilizzo delle risorse umane, finanziarie, gestionali, organizzative etc.) con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- d.17) valutazione delle azioni messe in atto dall'Istituzione per superare le criticità segnalate nelle Relazioni precedenti, e il loro impatto.

La sede di Cagliari mantiene le due caratteristiche peculiari che ne definiscono in modo molto netto forza e limiti: pur collocata al centro del Mediterraneo è raggiungibile solo per via aerea, ed è una sede di dimensioni particolarmente ridotte che opera in una delle aree con il minor reddito pro-capite in Italia. Resta la tendenza, anche piuttosto marcata, alla crescita numerica degli studenti, e tuttavia il numero totale di questi continua a essere di un ordine di grandezza inferiore rispetto alle sedi principali del Gruppo IED in Italia. Si è già evidenziato in passato come questo porti da un lato a una relazione spesso molto stretta con i docenti, mentre dall'altro possa limitare in qualche modo le possibilità di scambio tra saperi diversi e con esperienze culturali di maggior respiro. Si conferma la presenza di docenti provenienti da altre città, almeno in parte legata alla necessità pratica di reperire professionalità specifiche al di fuori del ristretto ambito territoriale sardo, ad attenuare questa difficoltà; si raccomanda ulteriormente di continuare in questo approccio di reclutamento a largo raggio incrementando per quanto possibile la presenza di docenti non locali, e di favorire la mobilità degli studenti verso altre sedi e in altre nazioni attraverso i programmi Erasmus o attraverso progetti a breve termine con altre sedi IED. Si suggerisce anche di avviare una riflessione sulla possibilità di sviluppare sistemi di docenza real-time senza presenza fisica dei docenti in sede, per facilitare interventi anche brevi di docenti residenti altrove senza dover gestire gli spostamenti fisici delle persone. La ridotta dimensione della sede porta con sé anche dei vincoli di scala, per cui i laboratori e ancor più la biblioteca e materioteca, per quanto proporzionati al numero di studenti, sembrano essere sottodimensionati in termini assoluti. Non è evidentemente possibile aspirare ad avere materiotecche e biblioteche con la stessa dimensione e contenuti in sedi piccole come Cagliari e grandi come Milano o Roma, ma la domanda di -potenziamento che proviene dagli studenti e docenti cagliaritari in questa direzione è ovviamente comprensibile nell'ottica di un costante miglioramento del supporto alla didattica. Si suggerisce di valutare la possibilità di espansione delle due strutture, eventualmente con il ricorso a database e servizi digitali o attraverso accordi con partner esterni, quali biblioteche e aziende. I laboratori in particolare potrebbero giovare di un approccio focalizzato su tecnologie relativamente leggere e sulla collaborazione con le aziende locali, che anche grazie alle dimensioni relativamente ridotte consentono interazioni semplificate e snelle. Importante anche proseguire la strategia di incremento dei contatti tra corsi diversi, per sfruttare al meglio i vantaggi legati alla piccola dimensione della scuola. Di particolare interesse risulta essere l'osservazione dei risultati delle survey somministrate agli studenti dell'istituto. Da questi si rileva un buon livello di soddisfazione riferito a tutti gli aspetti dell'esperienza (dalla didattica agli spazi) negli studenti del primo e secondo anno, mentre la rilevazione sugli studenti diplomandi, terzo anno, produce risultati decisamente più negativi, tanto che nelle diverse voci analizzate la somma dei "più no che sì" e "decisamente no" si attesta indicativamente tra un terzo e metà degli interpellati, mentre la stessa somma oscilla tra un cinquantesimo e un quarto delle risposte per gli studenti dei due anni precedenti. Questo dato non è una caratteristica isolata della sede di Cagliari, ma si manifesta anche in altre sedi, e in tutte suggerisce di approfondire il significato del puro dato numerico, che può essere letto e interpretato in modi diversi, e per certi versi opposti. Una lettura positiva del fenomeno suggerisce che nel triennio passato ci sia stato un rilevante miglioramento nella sede, tanto che gli studenti dei primi due anni si dicono molto più soddisfatti di quelli del terzo, per i quali il problema potrebbe essere stato originato da scelte operate tre anni fa e poi modificate per gli immatricolati degli anni successivi. Una lettura negativa può suggerire che i problemi si manifestino specificatamente nel terzo anno dei corsi, e quindi gli studenti di primo e secondo anno non ne possano avere percezione. Una lettura più neutra può considerare il crescente livello di aspettativa degli studenti del terzo anno, e quindi una maggiore sensibilità, oltre al potenziale stress legato alla imminente conclusione del corso di studi. Confrontando questi dati con alcune interviste dirette agli studenti ci pare di poter affermare che per ora queste tre letture sono valide contemporaneamente. Si auspica ad ogni modo un intervento diretto della sede per approfondire i motivi sottostanti a questa disparità di giudizio tra i diversi anni di corso.